

**VERBALE DI CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO FARMACO CHIMICO
- Seduta del 27.01.2012 -**

Il giorno 27 Gennaio 2012 alle ore 10:45 si riunisce il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico dell'Università di Bari "Aldo Moro" nell'Aula 5 della Facoltà di Farmacia, come da regolare convocazione inviata in data 23.01.2012 dal Direttore Prof. Cosimo Damiano Altomare per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Verbale della riunione del Consiglio di Dipartimento del 15.12.2011.
- Comunicazioni.
- 1) Approvazione proposta di contratto per prestazione a pagamento.
- 2) Proposta del Consorzio CINMPIS per lo svolgimento del progetto PON01_00862: assegnazione spazi per la segreteria amministrativa e per il responsabile scientifico.
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti (A) i seguenti componenti del Consiglio:

N.	Professori Ordinari	P	AG	A
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	AVATO Pinarosa	X		
3	BERARDI Francesco	X		
4	CAROTTI Angelo	X		
5	FRANCHINI Carlo	X		
6	NATILE Giovanni			X
7	PERRONE Roberto	X		
8	TRAPANI Giuseppe	X		

N.	Professori Associati	P	AG	A
1	CAMPAGNA Francesco	X		
2	CAPRIATI Vito	X		
3	CARRIERI Antonio	X		
4	CELLAMARE Saverio	X		
5	COLABUFO Nicola	X		
6	CORBO Filomena	X		
7	DE LAURENTIS Nicolino			X
8	FERORELLI Savina			X
9	FRANCO Massimo		X	
10	LATROFA Andrea	X		
11	LENTINI Giovanni	X		
12	LEOPOLDO Marcello	X		
13	LOIODICE Fulvio	X		
14	LUI SI Renzo	X		
15	OTTOLINO Sabino	X		
16	PACIFICO Concetta			X
17	SCILIMATI Antonio	X		
18	TORTORELLA Paolo	X		

N.	Ricercatori	P	AG	A
1	ABATE Carmen	X		
2	ARGENTIERI Maria Pia	X		

3	ARMENISE Domenico			X
4	ARNESANO Fabio			X
5	CARBONARA Giuseppe		X	
6	CAROCCI Alessia	X		
7	CATALANO Alessia		X	
8	CATTO Marco	X		
9	CAVALLUZZI Maria Maddalena	X		
10	CELLUCCI Carla			X
11	CUTRIGNELLI Annalisa		X	
12	DE CANDIA Modesto		X	
13	DEGENNARO Leonardo	X		
14	DENORA Nunzio	X		
15	FRACCHIOLLA Giuseppe		X	
16	INTINI Francesco Paolo		X	
17	LACIVITA Enza	X		
18	LAGHEZZA Antonio	X		
19	LAQUINTANA Valentino	X		
20	LEONETTI Francesco	X		
21	LOPEDOTA Angela Assunta	X		
22	MANDRACCHIA Delia	X		
23	MARGIOTTA Nicola	X		
24	NICOLOTTI Orazio		X	
25	PALLUOTTO Fausta	X		
26	PERNA Filippo Maria	X		
27	PERRONE Maria Grazia		X	
28	ROSATO Antonio		X	
29	STEFANACHI Angela		X	
30	TRAPANI Adriana	X		
31	VITALE Paola	X		

N.	Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo	P	AG	A
1	MASTROPASQUA Massimo	X		
2	RACANIELLO Francesco	X		

Risultano, quindi, n. 41 presenti, n. 11 assenti giustificati e n. 7 assenti.

Il Direttore del Dipartimento, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il segretario amministrativo sig.ra Maria Italiano.

Nel corso della seduta, alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

Il Direttore comunica che in data 25.01.2012 è pervenuta, da parte del Prof. Angelo Carotti, richiesta di integrazione dell'o.d.g. di questo Consiglio, per l'avvio della procedura per l'emissione di un bando per il conferimento di un assegno di ricerca di tipologia b). Il Direttore propone la discussione del punto tra le "varie ed eventuali". Il Consiglio approva.

- **Approvazione Verbale Consiglio di Dipartimento del 15.12.2011**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 15.12.2011, inviato in bozza con congruo anticipo a tutti i componenti del Consiglio, mediante posta elettronica. Constatata la mancanza di rilievi e di richieste di emendamenti, il Consiglio, con voto unanime, approva il verbale della succitata seduta.

- **Comunicazioni**

Il Direttore comunica quanto segue:

- a) Pervenuta, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, nota in cui si comunica che il Prof. Sabino Ottolino, professore associato afferente al Dipartimento – SSD CHIM/09, cesserà dal servizio a decorrere dal 1 marzo 2012. Il Direttore, sicuro di interpretare i sentimenti dell'intero Consiglio, esprime la gratitudine del Dipartimento Farmaco Chimico al Prof. Ottolino per il prezioso lavoro svolto nei lunghi anni di servizio, dedicato soprattutto alla formazione di generazioni di studenti dei corsi di laurea in Farmacia, in un ambito disciplinare di importanza professionale, quale quello della tecnologia e legislazione farmaceutiche.
- b) L'annunciata riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento sulle prospettive del Dipartimento Farmaco Chimico alla luce della riforma dello Statuto di Ateneo (L. 240/2010) si terrà lunedì 6 febbraio 2012 alle ore 10:00.
- c) Il prossimo Corso di In/Formazione sulla sicurezza nei laboratori della Facoltà di Farmacia si svolgerà nell'ultima settimana di febbraio 2012. A breve il direttore del corso, prof.ssa Filomena Corbo, provvederà a comunicare il programma didattico dello stesso. Il Direttore ritiene che, nell'occasione, debba essere organizzata la consegna del nuovo quaderno di laboratorio, predisposto da tempo.
- d) In una prossima riunione del Consiglio si dovrà procedere alla revisione della delibera di attribuzione delle responsabilità in ordine alla sicurezza, già deliberata nel 2009, con la nomina dei responsabili delle attività nei laboratori, cui fanno capo le funzioni di preposti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

- e) Pervenuta, dal Dipartimento Amministrativo per la Sanità, una nota in cui si comunica l'attivazione della profilassi antinfluenzale stagionale per l'anno 2011-2012 in favore del personale universitario. Tale informativa è stata trasmessa dalla Segreteria di Direzione, a mezzo e-mail, a tutto il personale afferente al Dipartimento.
- f) Pervenuta, dal Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne, una nota in cui si invita ciascun docente ad aggiornare le pubblicazioni scientifiche sulla propria pagina Cineca, in ordine agli adempimenti relativi alla Valutazione della Qualità della Ricerca, VQR 2004-2010. Tale nota è stata trasmessa dalla Segreteria di Direzione, a mezzo e-mail, a tutto il personale docente afferente al Dipartimento.
- g) Pervenuta, dal Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie, una nota in cui si comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione al dott. Nicola Margiotta, ricercatore confermato afferente al Dipartimento, di un contributo straordinario di € 850,00 per sostegno delle spese di partecipazione all' "11° Int. Symposium on Bioinorganic Chemistry", tenutosi in Barcellona.
- h) Pervenuta, dal Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne, nota in cui si comunica l'ammissione al finanziamento della seconda annualità del progetto, "Idea Giovani Ricercatori – es. fin. 2008, presentato dalla Dott.ssa Enza Lacivita.
- i) Pervenuta, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, nota di autorizzazione allo svolgimento di incarico retribuito presso l'Agenzia Formativa PLOTEUS, rilasciata al Sig. Massimo MASTROPASQUA, unità di personale amministrativo afferente al Dipartimento.

1) Approvazione proposta di contratto per prestazione a pagamento.

Il Direttore comunica che è pervenuta dalla Società Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco in sigla "A.C.R.A.F. S.p.A.", la proposta di stipula di un contratto per prestazione a pagamento per la realizzazione di un programma di ricerca nell'ambito del progetto Acraf "Infasil - cod. 128" dal titolo "Innovazione Tecnologica di Infasil".

Dopo breve discussione, con voti unanimi,

IL CONSIGLIO

VISTA la Proposta di Contratto e il relativo piano finanziario, presentata dall'A.C.R.A.F. S.p.A.;

PRESO ATTO del parere di regolarità, rilasciato dal Segretario Amministrativo, relativamente alla conformità della proposta negoziale e del relativo piano finanziario, al vigente "Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza - D.R. n. 7553 del 27.12.2011".

ATTESO CHE l'oggetto della proposta di contratto ricade tra gli interessi scientifici del Dipartimento

DELIBERA DI

- a) Approvare la Proposta di Contratto di Ricerca e il relativo piano finanziario, presentati dalla Società A.C.R.A.F. S.p.A. Tali documenti costituiscono parte integrante del presente verbale (Allegati 1 e 2).

- b) Dichiarare la compatibilità della presente commessa con l'ordinato svolgimento dell'ordinaria funzione didattica e scientifica del Dipartimento (art. 14 del Regolamento).
- c) Nominare il dott. Nunzio DENORA responsabile del Programma di Ricerca per il Dipartimento (art. 3.5 del contratto).
- d) Dare immediata esecutività alla presente delibera autorizzando il Direttore alla stipula del contratto.

2) Proposta del Consorzio CINMPIS per lo svolgimento del progetto PON01 00862: assegnazione spazi per la segreteria amministrativa e per il responsabile scientifico.

Il Direttore comunica che in data 23.01.2012 è pervenuta da parte del Prof. Saverio Florio, Direttore del Consorzio CINMPIS, una nota dal titolo *Proposta del Consorzio CINMPIS per lo svolgimento del Progetto PON (PON01_00862). "Una Piattaforma Tecnologica integrata per lo sviluppo di nuovi farmaci per malattie rare" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013*, rimessa in allegato (allegato 3) al presente verbale per farne parte integrante. Con detta nota il Prof. Florio chiede di *"sottoporre all'attenzione del Consiglio di Dipartimento la richiesta del Direttivo del Consorzio (...) di voler ospitare lo svolgimento del succitato Progetto PON mettendo a disposizione spazi per la segreteria amministrativa e per il responsabile scientifico per la durata del Progetto mediante una convenzione fra Consorzio e Dipartimento"*. Il Direttore del CINMPIS chiede, altresì, di *"voler autorizzazione l'utilizzazione dei laboratori di ricerca della chimica organica ai vincitori delle borse di studio che verranno messe a concorso dal Consorzio per lo svolgimento dell'attività di ricerca del Progetto PON"*.

Dalla nota del prof. Florio emerge che la richiesta di spazi a disposizione della segreteria amministrativa del Consorzio e del responsabile scientifico del progetto debbano considerarsi preliminari e pregiudiziali alla stipula dell'atto convenzionato in itinere tra CINMPIS e Università. Il Direttore precisa che l'assegnazione di spazi al Consorzio deve essere richiesta all'Università di Bari, sede legale dello stesso, e non al Dipartimento. In ordine alla richiesta di autorizzazione alla frequenza di vincitori di borse di studio fa presente che, secondo la legge (L. 240/2010, art. 18, co. 5), *"lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente"* oltre che al personale strutturato nei ruoli delle università, agli studenti dei corsi di dottorato di ricerca e a studenti di corsi di laurea magistrale nell'ambito di specifiche attività formative (es. tesi di laurea sperimentale, nel nostro caso), *"ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi da tali amministrazioni, enti o imprese, purché sulla base di specifiche convenzioni."* È quindi necessaria la stipula di una specifica convenzione di Ateneo per consentire la frequenza dei borsisti e non una autorizzazione del direttore di dipartimento.

Ciò premesso, il Direttore ritiene opportuno ripercorrere le fasi che in questi ultimi mesi hanno interessato il rapporto tra Dipartimento e Consorzio, in relazione alla realizzazione del citato PON.

- Nella seduta del 21.09.2011, p.to 6 all'odg, il Consiglio deliberò di *"procedere alla stipula di un apposito atto convenzionale tra il CINMPIS e il Dipartimento, dal quale risultino le attività da svolgere, le strutture impegnate e le relative responsabilità, la quota da corrispondere al Dipartimento quale contributo alle spese generali, giusta delibera del Consiglio di Dipartimento"*

Farmaco Chimico del 19.04.2011, e ogni altra disposizione necessaria, nel rispetto dei regolamenti interni dell'Università degli Studi di Bari e del Dipartimento Farmaco Chimico" e di "autorizzare, successivamente alla sottoscrizione del suddetto atto convenzionale, l'utilizzo degli spazi e delle strutture dei laboratori assegnati all'unità di Chimica Organica del Dipartimento, attualmente sotto la responsabilità, in ordine alle attività ivi svolte, dei Proff. Vito Capriati e Renzo Luisi, cui fanno capo anche le responsabilità di preposti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008".

- In data 03.10.2011, la Direzione richiese al Consorzio la documentazione progettuale per procedere alla stipula dell'atto convenzionato. Successivamente (07.10.2011), preso atto che la stipula dell'atto convenzionale non rientrava nella sfera di competenza del Dipartimento, trasmise al Rettore la richiesta di stipula dell'atto convenzionale, allegando la delibera di Consiglio del 21.09.2011, la richiesta avanzata dal Consorzio e la documentazione progettuale ricevuta.
- Pochi giorni fa (24.01.2012) il Rettore ha inviato al Prof. S. Florio e al Direttore del Dipartimento, la bozza dell'accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Farmaco Chimico e il Consorzio Interuniversitario Nazionale Metodologie e processi Innovativi di sintesi (C.I.N.M.P.I.S.), con preghiera di completare lo stesso con i relativi allegati e le parti mancanti, non ancora fornite dal Consorzio.

Di quanto sopra il Consiglio è stato adeguatamente informato con l'invio della citata documentazione.

In relazione al punto specifico all'o.d.g. della seduta odierna, il Direttore dà lettura integrale dei seguenti documenti pervenuti prima della riunione del Consiglio, rimessi in allegato a costituire parte integrale del presente verbale:

1. Nota, pervenuta il 26.01.2012, a firma del Dott. Filippo e Perna e della Dott.ssa Paola Vitale (allegato 4). In tale nota i due firmatari *"chiedono al Direttore e al Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico di considerare positivamente la richiesta di autorizzazione inoltrata dal responsabile scientifico del succitato progetto per lo svolgimento delle attività di ricerca e di formalizzare la disponibilità del Dipartimento ad ospitare la segreteria amministrativa ed il responsabile scientifico per la durata del Progetto, nell'ambito degli spazi attualmente a disposizione della disciplina della Chimica Organica, mediante una apposita convenzione."* Gli scriventi affermano, inoltre: *"non possiamo non notare che nella bozza di convenzione i soggetti che probabilmente più saranno impegnati nell'attività di laboratorio e il cui compito istituzionale è proprio quello di fare ricerca non siano nominati. Ci riferiamo, evidentemente, ai ricercatori i quali godono (nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo e Dipartimento) di autonomia nella loro attività di ricerca. Richiediamo, quindi, che nell'atto convenzionale che verrà stipulato per l'attuazione nel suddetto PON tra il Consorzio CINMPIS e l'Università di Bari, siano citati anche i ricercatori coinvolti nella attuazione del progetto e che il Direttore autorizzi l'avvio delle attività previste dal progetto"*.

Il Direttore precisa che tutti i soggetti impegnati nella realizzazione del progetto dovranno essere definiti esattamente negli allegati alla convenzione, quali parti integranti della stessa, mentre il richiamo all'autonomia dei ricercatori è del tutto non pertinente. Ciò di cui si discute attiene alla

amministrazione del progetto e non al rispetto dell'autonomia di ricerca, principio cardine dell'ordinamento universitario e quindi del Dipartimento.

2. Nota, pervenuta in data odierna, a firma del dott. Giuseppe Carbonara, avente come oggetto *“precisazioni in merito al punto 2 all'o.d.g. della Giunta del 26/01/2012: Parere su proposta del Consorzio CINMPIS per lo svolgimento del progetto PON01_00862: assegnazione spazi per la segreteria amministrativa e per il responsabile scientifico; relativo punto all'o.d.g. del C.d.P.”* (allegato 5). Il dott. Carbonara, scrive che *“l'attuale direttore prof. Saverio Florio, in base allo statuto dello stesso Consorzio, non è più legittimato a rappresentarlo né, di conseguenza, ad avanzare richieste di spazi. (...) Allo stato attuale il rappresentante dell'Università degli Studi di Bari nel citato Consiglio Direttivo, nonché direttore dello stesso, è il prof. Florio che non è più professore di ruolo, in quanto posto in quiescenza, e pertanto non ha più titolo a rappresentare l'Università di Bari nel Consorzio, che per inciso avrebbe dovuto rinnovare al momento del suo pensionamento il suo rappresentante, così come non ha alcun titolo a sottoscrivere convenzioni o contratti in del Consorzio, come previsto dall'art. 9 dello stesso statuto. (...) Il parere dell'avvocatura è necessario in previsione della stipula di un Accordo di collaborazione scientifica fra l'Università degli Studi di Bari A. Moro – Dipartimento Farmaco Chimico e lo stesso CINMPIS per lo svolgimento del progetto PON in oggetto.”*
3. In data odierna, a mezzo e-mail, il prof. Florio ha comunicato alla Direzione di Dipartimento quanto segue: *“Non ritengo di sottoscrivere la bozza della collaborazione scientifica fra l'Università di Bari-Dipartimento Farmaco-Chimico ed il Consorzio CINMPIS riguardante il Progetto PON (PON01_00862) fintanto che rimarrà nella versione attuale. Dopo un'attenta lettura dei vari articoli, infatti, ho concluso che la convenzione mentre da una parte soddisfa a pieno le aspettative del Dipartimento Farmaco-Chimico dall'altra non prende in considerazione e non va incontro alle richieste del Consorzio CINMPIS relativamente agli spazi per la segreteria e per il responsabile scientifico del Progetto, come indicato in una richiesta a Te inviata in data 23-1-2012”.* (Allegato 6).

Il Direttore precisa che il parere sulla convenzione non è in discussione nella seduta odierna del Consiglio, e conclude evidenziando alcune “irritualità” che hanno caratterizzato l'intero iter del PON01_00862.

- L'art. 3 dello Statuto del CINMPIS sancisce che il Consorzio “mette a disposizione delle Università partecipanti le strutture ed i laboratori che possano costituire supporto per le attività (...) di ricerca”, mentre nel caso specifico del PON viene richiesto all'Università-Dipartimento Farmaco Chimico di mettere a disposizione sedi e laboratori.
- Il Consorzio non si è avvalso della facoltà, statutariamente prevista, di “procedere alla costituzione di Sezioni, Unità e di Laboratori di ricerca”, per cui allo stato attuale non è visibile una stabile organizzazione di unità presso questo Dipartimento.
- Il Dipartimento, che comunque non ha competenza nella cessione di spazi ad altri enti e istituzioni, soffre di una cronica carenza di spazi a disposizione del personale strutturato per le attività scientifiche, tecniche e amministrative. Vi è bisogno di un riequilibrio interno di spazi assegnati alle attività dei gruppi di ricerca, anche in funzione di come risulterà questo

Dipartimento dal processo di riforma in atto. La recente riassegnazione di spazi, effettuata in ritardo di quattro anni, non è riuscita a sanare tutti i disequilibri interni. Nella revisione richiesta si dovrà tenere conto del principio, ribadito anche recentemente da questo Consiglio, che l'assegnazione di laboratori, studi e uffici dovrà soddisfare prioritariamente le esigenze del personale strutturato afferente al Dipartimento.

- Il Dipartimento Farmaco Chimico, con i suoi laboratori di Chimica Organica, è stato indicato come sede principale delle attività di ricerca del PON, sia in fase di stesura del progetto che nella fase istruttoria del MIUR, senza alcun coinvolgimento di responsabilità dei suoi organi (direzione, consiglio). Non sono formalmente note al Dipartimento quali sue strutture (laboratori, ecc.) sono state impegnate nella fase istruttoria del PON.
- È opportuno che l'Ateneo, con il suo ufficio legale, fornisca un parere su quanto stabilito dall'art. 7 dello Statuto consortile in ordine alla qualifica del rappresentante dell'Università: "professore di ruolo esperto ed operante nel settore". È necessario fare chiarezza, pur mantenendo questo aspetto distinto dalle specifiche questioni inerenti il PON e la richiesta di sede amministrativa.

La Giunta di Dipartimento, riunita il 26.02.2012, preso atto del fatto che il Dipartimento non ha competenza in ordine all'assegnazione di spazi ad altri enti e istituzioni, ha ribadito l'interesse ad un rapporto di collaborazione con il Consorzio per la realizzazione del PON e, a larga maggioranza, ha concordato sulla necessità di:

- richiedere chiarimenti all'Ateneo in ordine al quadro normativo entro cui si iscrive il rapporto tra CINMPIS e Università-Dipartimento, compreso l'art. 7 dello Statuto del Consorzio, che configura la posizione del rappresentante dell'Università;
- stipulare un apposito atto convenzionato di Ateneo che consenta di dare inizio alle attività di ricerca relativa al PON, compresa la frequenza dei borsisti, nel Dipartimento Farmaco Chimico e in altri dipartimenti dell'Università coinvolti.

Il prof. Natile nella riunione di Giunta, ritenendo che la richiesta di spazi per segreteria e direzione del Consorzio debba essere rivolta all'Ateneo, e non al Dipartimento, ha proposto invece di mantenere distinta la problematica del quadro normativo da quella dell'esecuzione del progetto PON, che dovrebbe costituire il principale interesse del gruppo di Chimica Organica afferente al Dipartimento.

Aperta la discussione generale, chiede la parola il dott. Perna per chiarire che il richiamo al principio di autonomia dei ricercatori, improprio rispetto all'oggetto della discussione, è stato dovuto alla fretta con cui è stato elaborato il documento, firmato insieme alla collega Vitale, con il quale non si intendeva mettere in discussione il rispetto di principi cardine dell'ordinamento universitario da parte della direzione di dipartimento.

Il prof. Carotti rileva che le osservazioni di Carbonara hanno carattere prioritario rispetto alla richiesta di spazi da parte del Consorzio. È necessario fare chiarezza sul profilo normativo del rapporto tra Consorzio e Università prima di prendere in considerazione richieste di spazi che devono, tuttavia, tener conto della priorità delle esigenze di tutto il personale strutturato afferente al Dipartimento. Sulla stessa linea, il prof. Franchini chiede che siano intraprese le iniziative necessarie a garantire la collaborazione con il Consorzio, nella chiarezza e nel rispetto delle norme di legge da applicare a tutti i dipartimenti dell'Università.

Il dott. Leonetti afferma quanto segue: "In premessa occorre ribadire, senza infingimenti, che qualsiasi collaborazione e/o rapporto con enti pubblici o privati, che possa avere ricadute positive sul nostro dipartimento, vanno favorite e perseguite. È chiaro che tutto deve svolgersi all'interno di un quadro normativo chiaro e rispettando scrupolosamente le regole alla cui osservanza tutti devono essere chiamati dentro e fuori il nostro dipartimento. Da questo punto di vista la lettera che ha inviato il prof. Carbonara pone alla nostra attenzione elementi, uno in particolare, che non possono essere elusi. Se, come appunto viene asserito, lo statuto del consorzio prevede che il direttore debba essere un professore di ruolo, questo impone un'immediata interruzione della seduta sul punto in oggetto e un rinvio ad una prossima riunione quando il dipartimento sarà messo nelle condizioni di esprimersi, avendo preventivamente verificato che il tutto si sta svolgendo nel pieno rispetto delle regole. Pertanto, ritengo che il consiglio debba chiedere al direttore di farsi promotore dell'invio di una precisa richiesta all'avvocatura dell'Ateneo, in modo da consentire a tutti, e non solo a questo dipartimento, di averne piena conoscenza. Comunque, visto che il tema è stato portato all'attenzione del Consiglio, è mia premura sottolineare che discutere di questi temi in un momento così delicato e difficile per il futuro della nostra università possa farci apparire inadeguati al compito al quale, invece, noi tutti siamo chiamati. Non sfugge a nessuno che dopo l'approvazione del decreto Profumo il futuro e l'esistenza stessa della nostra università viene messa in forte discussione. Il nostro compito e le nostre energie dovrebbero essere interamente dedicate a far sì che il treno che è appena partito non arrivi a destinazione. Non ci sfugge che in un sistema universitario come quello che si va delineando, la competizione tra gli atenei, sia per quando riguarda le performance scientifiche sia nella ripartizione delle scarse risorse che lo Stato mette a disposizione, sia diventato un fatto strutturale oramai accettato da tutti. Se questo è vero allora la nostra università e i dipartimenti devono mettere le persone, e soprattutto i giovani ricercatori, nelle condizioni di poter esprimere al meglio il proprio talento. Anche gli spazi devono essere distribuiti tenendo conto di questa fondamentale esigenza. L'Italia ha tanti problemi e uno di questi è rappresentato dall'immobilismo anche generazionale che si registra ad ogni livello. Forse è giunto il momento che a questo problema si cominci a dare una soluzione. Non si manca di rispetto a nessuno, né tanto meno si disconoscono i meriti e il ruolo che una persona ha rivestito all'interno di una istituzione, se ad un certo punto si chiede un passo indietro e si invochi un sano ricambio generazionale così come del resto avviene in tutto il mondo economicamente progredito e non solo."

Il prof. Capriati condivide l'esigenza di chiarezza normativa espressa dal Direttore Altomare e da diversi colleghi intervenuti nel dibattito. Ricostruisce la genesi del progetto PON, alla cui stesura egli ha contribuito in larga parte insieme al prof. Luisi, e sottolinea come, soprattutto nella fase esecutiva del progetto, sia emersa l'esigenza di configurare una stabile organizzazione di unità di ricerca, che anticipi il modello da perseguire nell'organizzazione del Consorzio che, come è noto, prevede la costituzione di unità stabili con la definizione del quadro delle responsabilità. La stipula di una convenzione di Ateneo che definisca i soggetti coinvolti, le strutture impegnate e le risorse investite nelle attività di ricerca programmate dal PON, rappresenta una necessaria garanzia sia per il Consorzio che per il Dipartimento. In un quadro di chiarezza di rapporti, potrà essere risolta anche la

questione per la sede amministrativa del CINMPIS, cui il gruppo di Chimica Organica del Dipartimento Farmaco Chimico è sicuramente interessata.

Il prof. Perrone condivide l'esigenza di chiarire con l'avvocatura di Ateneo tutti gli aspetti formali e legali che attengono al rapporto tra Università, quindi Dipartimento/i, e Consorzio. L'assicurazione del ricambio generazionale esige l'accettazione di regole chiare, di cui il Dipartimento, ancor più nella fase di trasformazione in atto, ha assoluto bisogno. In ordine all'assegnazione di spazi interni, è necessario stabilire una periodicità di verifica quinquennale, per evitare disequilibri non sostenibili.

Richiede la parola il dott. Perna per esprimere l'auspicio che l'esito della discussione odierna vada nella direzione della realizzazione del PON, che ha interesse prioritario rispetto ad altri aspetti evidenziati. Il prof. Carotti, in replica, sottolinea che l'insieme delle regole e il rispetto delle norme, che hanno dominato la discussione odierna, devono garantire l'esecuzione del progetto PON all'interno di questo Dipartimento, che permane come obiettivo prioritario.

Conclusa l'ampia e approfondita discussione generale, con n. 38 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e n. 1 astenuto (prof.ssa P. Avato, per non aver potuto seguire l'intera discussione), il Consiglio di Dipartimento

DELIBERA DI:

- non poter accogliere la richiesta di sede amministrativa del CINMPIS inoltrata dal prof. Florio; detta richiesta deve essere rivolta all'Ateneo, sede legale del Consorzio;
- ribadire l'interesse scientifico alla realizzazione del PON01_00862, alla cui stesura hanno contribuito professori di ruolo del settore scientifico-disciplinare di Chimica Organica afferenti al Dipartimento;
- esprimere interesse alla costituzione di un'unità operativa stabile del Consorzio presso il Dipartimento;
- confermare la necessità della stipula dell'atto convenzionato in itinere tra Consorzio e Università-Dipartimento Farmaco Chimico del progetto PON01_00862. La stipula di specifica convezione è richiesta dalla legge (L. 240/2010) per consentire "lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università (...) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi da tali amministrazioni, enti o imprese" (art. 18, co. 5, lett. f), come è il caso del predetto consorzio;
- richiedere al Magnifico Rettore, a garanzia di regole vevoli per tutto l'Ateneo, di estendere a tutti i dipartimenti universitari, eventualmente coinvolti nella realizzazione del PON01_00862, lo stesso tipo di atto convenzionato;
- invitare il Direttore a richiedere all'Università parere legale in relazione all'applicazione dell'art. 7 dello Statuto del Consorzio riguardante la posizione del rappresentante dell'Università.

3) Varie ed eventuali.

a) Avvio di procedura di conferimento di un assegno di ricerca, tipologia b). Richiesta del Prof. Angelo CAROTTI

Il Direttore comunica che in data 25.01.2012 è pervenuta, da parte del Prof. Angelo CAROTTI, una richiesta di attivazione delle procedure per il conferimento di un assegno di ricerca di tipologia b) ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento in materia.

Dopo breve dibattito, il Consiglio, con voti unanimi,

- VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca (D.R. n. 4366) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- VISTA la Delibera del S.A., seduta del 8.11.2011, p.to VII all'odg;
- VISTA la richiesta presentata dal Prof. Angelo CAROTTI. Programma di Ricerca dal titolo "Applicazione di un approccio multitarget per la scoperta di molecole attive nel morbo di Huntington e nella sclerosi laterale amiotrofica". Assegno, riservato ai possessori del titolo di Dottore di Ricerca, della durata di 24 mesi, dell'importo complessivo biennale di Euro 45.892,00 comprensivo degli oneri riflessi, coperto dai fondi rinvenienti dal recupero delle mensilità non godute di un precedente assegno di ricerca (Delibera S.A. del 8.11.2011) (Assegno di ricerca, Dott.ssa Ilenia GIANGRECO, periodo di utilizzo 4 mesi + 11 giorni) e da fondi relativi al progetto PRIN-2009 dal titolo "*Progettazione, sintesi e valutazione biologica di nuovi agenti multifunzionali neuroprotettivi ad attività MAO inibente per il trattamento di patologie neurodegenerative*", responsabile scientifico Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE;
- ACQUISITO il parere favorevole del Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE, responsabile scientifico del citato PRIN-2009;
- TENUTO CONTO che la richiesta avanzata è in linea con quanto previsto dal predetto regolamento.

DELIBERA DI

esprimere parere favorevole, all'attivazione della procedura per il conferimento di un assegno di ricerca, sulla base della richiesta avanzata dal Prof. Angelo CAROTTI.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Il Segretario
(Sig.ra Maria ITALIANO)

Il Direttore
(Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE)